

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DELLE BRIGATE
PARTIGIANE 1

Numero REA: GE - 353967

Codice fiscale: 03546590104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	47
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	53

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1, 16129 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03546590104
Numero Rea	GE 353967
P.I.	03546590104
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	388.732	489.906
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.378	1.378
7) altre	120.532	44.782
Totale immobilizzazioni immateriali	510.642	536.066
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.074.601	1.126.182
2) impianti e macchinario	139.529	192.394
3) attrezzature industriali e commerciali	386.847	568.139
4) altri beni	109.605	122.538
5) immobilizzazioni in corso e acconti	58.876	44.983
Totale immobilizzazioni materiali	1.769.458	2.054.236
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	21.059
Totale partecipazioni	-	21.059
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.894	30.429
Totale crediti verso altri	17.894	30.429
Totale crediti	17.894	30.429
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.894	51.488
Totale immobilizzazioni (B)	2.297.994	2.641.790
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	147.936	133.275
Totale rimanenze	147.936	133.275
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.821	434.686
Totale crediti verso clienti	437.821	434.686
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.575
Totale crediti verso imprese controllate	-	15.575
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.512.397	1.488.011
Totale crediti verso controllanti	1.512.397	1.488.011
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	292	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.235	326.034
Totale crediti tributari	27.235	326.034
5-quater) verso altri		

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

esigibili entro l'esercizio successivo	220.261	229.614
Totale crediti verso altri	220.261	229.614
Totale crediti	2.198.006	2.493.920
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.036.591	632.877
2) assegni	100	960
3) danaro e valori in cassa	333.403	357.392
Totale disponibilità liquide	2.370.094	991.229
Totale attivo circolante (C)	4.716.036	3.618.424
D) Ratei e risconti	65.501	99.321
Totale attivo	7.079.531	6.359.535
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
IV - Riserva legale	91.435	81.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
Totale altre riserve	3.317	3.317
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	232.571	52.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	371.649	189.496
Totale patrimonio netto	1.214.972	843.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	515.185	523.623
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.298	29.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.528	424.827
Totale debiti verso altri finanziatori	424.826	454.125
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.201	636.590
Totale debiti verso fornitori	585.201	636.590
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.080.799	1.913.193
Totale debiti verso controllanti	2.080.799	1.913.193
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.399	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	133.399	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.364	185.351
Totale debiti tributari	314.364	185.351
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.905	433.406
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.905	433.406
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.501	524.299
Totale altri debiti	510.501	524.299
Totale debiti	4.508.995	4.146.964
E) Ratei e risconti	840.379	845.625
Totale passivo	7.079.531	6.359.535

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.364.818	12.116.177
5) altri ricavi e proventi		
altri	828.316	774.197
Totale altri ricavi e proventi	828.316	774.197
Totale valore della produzione	13.193.134	12.890.374
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	218.544	213.623
7) per servizi	1.213.210	1.271.896
8) per godimento di beni di terzi	3.542.331	3.058.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.694.713	4.717.109
b) oneri sociali	1.564.457	1.577.511
c) trattamento di fine rapporto	335.796	338.529
e) altri costi	37.390	19.757
Totale costi per il personale	6.632.356	6.652.906
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	212.509	255.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	380.095	523.727
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	196.307	183.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	788.911	962.816
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.661)	9.453
14) oneri diversi di gestione	155.416	97.531
Totale costi della produzione	12.536.107	12.266.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	657.027	623.695
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	932	2.519
Totale proventi diversi dai precedenti	932	2.519
Totale altri proventi finanziari	932	2.519
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.666	44.988
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.666	44.988
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.734)	(42.469)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	318.309
Totale svalutazioni	-	318.309
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(318.309)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	614.293	262.917
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	251.000	74.000
imposte relative a esercizi precedenti	(8.356)	(579)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	242.644	73.421
21) Utile (perdita) dell'esercizio	371.649	189.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	371.649	189.496
Imposte sul reddito	242.644	73.421
Interessi passivi/(attivi)	42.734	42.469
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10)	23
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	657.017	305.409
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(8.438)	(28.802)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	592.604	779.578
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	318.308
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(111.659)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	584.166	957.425
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.241.183	1.262.834
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.661)	9.452
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	295.914	928.615
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	391.329	(2.091.870)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.820	48.532
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.245)	47.551
Totale variazioni del capitale circolante netto	701.157	(1.057.720)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.942.340	205.114
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.734)	(42.469)
(Imposte sul reddito pagate)	(242.644)	(74.000)
Totale altre rettifiche	(285.378)	(116.469)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.656.962	88.645
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(95.317)	(133.524)
Disinvestimenti	10	(23)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(187.085)	(20.818)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(33.941)	(339.414)
Disinvestimenti	67.535	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(248.798)	(493.779)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(29.299)	(29.298)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.299)	(29.298)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.378.865	(434.432)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	632.877	1.085.466
Assegni	960	-

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Danaro e valori in cassa	357.392	339.616
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	991.229	1.425.082
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.036.591	632.877
Assegni	100	960
Danaro e valori in cassa	333.403	357.392
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.370.094	991.229

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signor Azionista,
il bilancio che viene presentato alla Sua approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2016 pari ad Euro 371.649 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 788.911 ed accantonamenti per imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 251.000.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2015. A tal fine le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono state riclassificate in modo da recepire la novella legislativa di cui al D.Lgs. 139/2015.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione laddove richiesti dalla novella legislativa ex D. Lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola eccezione delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova Viale Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione dei parking di Via Rigola e Interrato Carducci condotti in forza di contratti

di locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione.

Si precisa che i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità in essere alla data del 31/12/2015 sono stati riclassificati, sussistendone i presupposti di legge alla luce del nuovo Principio Contabile OIC N. 24, tra i costi di impianto e di ampliamento. Peraltro si evidenzia come il processo di ammortamento di detti costi sia giunto al termine proprio con l'esercizio 2016.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione Aliquota

Terreni e Fabbricati

Costruzione parcheggio Carignano	3%
----------------------------------	----

Impianti e macchinari

Impianti fissi parcheggi	15%
Impianto telefonico (indeducibile 20%)	20%
Automazione parcheggi	15%
Sistema controllo accessi parcheggio	15%
Recinzione e automazione Feltrinelli	15%
Automazione parcheggi residenti	15%
Automazione Carignano	15%
Sistema telecontrollo impianti fissi	30%
Adeguamento sistemi antincendio	20%
Attrezzature varie	15%
Automazione Molo Archetti	15%
Automazione Interrato Carducci	15%
Impianto Audiovisivo	30%
Automazione Rigola	15%

Attrezzature industriali e commerciali

Macchine elettroniche ufficio	20%
Recinzione e segnaletica parcheggi	15%
Parcometri	15%
Palmari	15%
Scaffalatura	12%
Selezionatrice monete	15%
Armadi di sicurezza	20%
Segnaletica parcheggio Carignano	15%
Segnaletica verticale	15%
Apparecchio gestione code	15%
Muratura basi parcometri	15%

Altri beni

Automezzi	20%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
Motoveicoli (indeducibile 80%)	25%
Autovetture (indeducibile 80%)	25%
Telefoni cellulari (indeducibile 20%)	20%
Beni inferiori a Euro 516,46	100%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare si precisa che la Vostra società non si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2008 e/o degli esercizi successivi, di normative straordinarie in materia di rivalutazione di beni immobili strumentali, non sussistendone i presupposti economici e giuridici alla luce del valore "interno" dei beni.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione agli unici (e peraltro modesti) crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi (depositi cauzionali), si precisa che trattasi di crediti già esistenti al 01/01/2016, per i quali la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione ad una sola singola posizione incagliata si è provveduto nel presente esercizio, in via di prudenza, ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale del credito medesimo. Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, si dà atto che la società ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2016, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.151.111.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 159.170. In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 817.394.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale, che risulta definibile in circa il 29%, invariata rispetto al precedente esercizio.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2016 relative ai lotti dell'esercizio 2009 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

§ Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

§ Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;

§ le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Si dà atto che alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati produzione	21	19	2
Impiegati amministrazione	18	18	-
Tecnici (assistenza e manutenzione)	4	4	-
Tecnici (produzione)	15	15	-
Addetti al controllo sosta Blu Area	46	45	1
Addetti al controllo sosta Isole Azzurre	44	48	(4)
	151	152	(1)

Si precisa altresì che alla data del 31/12/2016 non risultavano in essere contratti di collaborazione coordinata a progetto e che, nel corso del primo semestre dell'esercizio, la società ha provveduto a distaccare presso la controllata Genova Car Sharing un impiegato. Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio 2016 è stato quello del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), ad eccezione del personale dipendente assunto con effetto 01/01/2010 con provenienza da Ami S.p.A., che ha mantenuto il contratto del settore autoferrottranvieri.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni			
	510.642	536.066	(25.424)			
Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali						
Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	474.966	14.940	64.036	-	165.210	388.732
Ricerca, sviluppo e pubblicità	14.940	-14.940		-		
Immobilizzazioni in corso	1.378					1.378
Altre	44.782		123.049	-	47.299	120.532
Totale	536.066	-	187.085	-	212.509	510.642

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La comparazione del costo storico sostenuto e ammortamenti pregressi è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione costi	Costo storico	Amm.ti accumulati	Rivalutazioni	Valore netto al 31/12/2015
Impianto e ampliamento	2.883.311	2.408.346	-	474.966
Ricerca, sviluppo e pubblicità	822.707	807.767	-	14.940
Immobilizzazioni in corso	1.378		-	1.378
Altre	1.038.143	993.361	-	44.782
Totale	4.745.539	4.209.474	-	536.066

Riclassificazioni da una ad altra voce

Si precisa che i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità in essere alla data del 31/12/2015 sono stati riclassificati, sussistendone i presupposti di legge alla luce del nuovo Principio Contabile OIC N. 24, tra i costi di impianto e di ampliamento. Peraltro si evidenzia come il processo di ammortamento di detti costi sia giunto al termine proprio con l'esercizio 2016.

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Spostamento da altra voce	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Progetto Blu Area	8.361	-	-		8.361	-
Ristrutturazione uffici	449.005	-	64.036		134.020	379.021
Altre	17.600	14.940	-		22.829	9.711
Totale	474.966	14.940	64.036		165.210	388.732

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi.

La voce "Progetto Blu Area" si riferisce ai costi sostenuti nel tempo per la progettazione, realizzazione, avvio e sviluppo del progetto di riorganizzazione della sosta cittadina nell'ambito del più ampio programma di regolamentazione dei flussi di movimentazione del traffico. Il relativo ammortamento viene operato con i criteri esposti al precedente capitolo "Criteri di valutazione" in funzione della natura del costo, con decorrenza dalla data di sostenimento del medesimo.

Per quanto concerne la voce "Ristrutturazione uffici" trattasi dei costi sostenuti nel tempo per la ristrutturazione degli uffici di Genova Via Brigate Partigiane 1 (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici posti al primo piano).

Nella voce "Altre", infine, sono confluiti i costi già appostati nell'esercizio 2015 tra i "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"; trattasi in particolare di costi pubblicitari, d'informazione e di comunicazione sostenuti nel corso degli esercizi 2010/2012, nonché dei costi di consulenza (KPMG) sostenuti nel corso del 2011 in relazione all'attività di advisory per analisi normativa legge n. 133/08, ammortizzati tutti in quote costanti in cinque esercizi con termine proprio nell'esercizio 2016.

La voce "Immobilizzazioni in corso" ricomprende gli investimenti in corso di effettuazione in relazione al parcheggio di interscambio c.d. "Piastra Genova Est", non ancora entrato in funzione alla data odierna.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende, per lo più, costi di ristrutturazioni su beni di terzi (Parking) ed, in misura minore, costi per la realizzazione del sito web e per l'acquisizione di software.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.769.458	2.054.236	(284.778)
Il saldo è composto dai seguenti dettagli:			
Terreni e fabbricati in concessione			1.719.361
Costruzione parcheggio Carignano			1.719.361
(Fondi di ammortamento)			644.760
Costruzione parcheggio Carignano			644.760
Impianti e macchinario			1.597.732
Impianto telefonico			75.282
Impianti fissi parcheggi			787.020
Sistema controllo impianti fissi			160.398
Automazione parcheggio			8.572
Sistema controllo accessi parcheggio			17.872
Recinzione e automazione Feltrinelli			41.148
Automazione Ortiz			951
Automazione Marina			575
Automazione Acquasola Residenti			11.475
Adeguamento mezzi antincendio			65.414
Impianto automazione Carignano			131.455
Automazione Filea			13.373
Attrezzature varie			94.285
Automazione Molo Archetti			35.036
Impianto audiovisivo			26.742
Automazione interrato Carducci			118.710
Automazione Rigola			1.422
Sistema videosorveglianza uffici			5.965
Impianto controllo accessi San Benigno			2.036
(Fondi di ammortamento)			1.458.203
Impianto telefonico			69.432
Impianti fissi parcheggi			733.731
Sistema controllo impianti fissi			160.398
Automazione parcheggio			8.572

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Sistema controllo accessi parcheggio	17.872
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	64.724
Impianto automazione Carignano	131.455
Automazione Filea	9.661
Attrezzature varie	74.536
Automazione Molo Archetti	28.429
Impianto audiovisivo	26.742
Automazione interrato Carducci	69.991
Automazione Rigola	1173,15
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	1.374
Attrezzature industriali e commerciali	5.085.159
Macchine elettroniche	391.635
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	4.593
Recinzione e segnaletica parcheggi	183.296
Segnaletica verticale	934.684
Muratura basi parcometro	33.770
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri Palmari	2.306.156
Scaffalatura	481.927
Selezionatrice monete	30.833
Armadi di sicurezza	50.095
Armadi di sicurezza blu area	8.546
Apparecchio gestione code	2.310
Parcometri blu area Foce	13.817
Parcometri blu area Carignano	431.900
(Fondi di ammortamento)	4.698.312
Macchine elettroniche	129.950
Macchine elettroniche blu area	367.858
Registratori di cassa	54.504
Box scarrabile	5.375
Recinzione e segnaletica parcheggi	4.593
Segnaletica verticale	168.695
Muratura basi parcometro	846.200
Segnaletica parcheggio Carignano	23.776
Parcometri Palmari	21.767
Scaffalatura	2.131.595
Selezionatrice monete	429.435
Armadi di sicurezza	23.834
Armadi di sicurezza blu area	34.545
Apparecchio gestione code	8.158
Parcometri blu area Foce	2.310
Parcometri blu area Carignano	13.817
	431.900
	129.950

Altri beni	680.625
Automezzi	123.277
Mobili, arredi e macchine ufficio	404.533
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	72.179
Telefoni cellulari	67.017
Caschi da motociclista >516,46	4.939
(Fondi di ammortamento)	571.021
Automezzi	55.372
Mobili, arredi e macchine ufficio	381.787
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	61.919
Telefoni cellulari	58.324
Caschi da motociclista >516,46	4.939
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.876
Impianto parcheggio interscambio Piastra Genova Est	44.983
Impianto parcheggio interscambio Via Buozzi	11.357
Lettori codici a barre nuovo sistema emissione permessi	2.536

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2016 possono così essere riassunte:

Terreni e fabbricati in concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.719.361
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(593.179)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	1.126.182
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.581)
Saldo al 31/12/2016	1.074.601

Il saldo è rappresentato dalle spese di progettazione e costruzione sostenute per la realizzazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.590.282
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.397.888)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	192.394
Acquisizioni dell'esercizio	8.250
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Rottamazione dell'esercizio	(800)
Storno fondo cespiti rottamati	800
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(61.115)
Saldo al 31/12/2016	139.529

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.055.265
Rivalutazioni esercizi precedenti	

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Ammortamenti esercizi precedenti	(4.487.126)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	568.139
Acquisizioni dell'esercizio	33.389
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(2.000)
Storno fondo cespiti venduti	2.000
Rottamazione dell'esercizio	(1.495)
Storno fondo cespiti rottamati	1.495
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(214.681)
Saldo al 31/12/2016	386.847

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	641.614
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(519.076)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	122.538
Acquisizioni dell'esercizio	39.785
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Rottamazione dell'esercizio	(773)
Storno fondo cespiti rottamati	773
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(52.718)
Saldo al 31/12/2016	109.605

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	44.983
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	44.983
Acquisizioni dell'esercizio	13.893
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti venduti	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	58.876

Trattasi, per lo più, degli investimenti in corso di effettuazione in relazione al parcheggio di interscambio c.d. "Piastra Genova Est" non ancora entrato in funzione alla data odierna e degli investimenti avviati per la realizzazione del nuovo programma emissione tagliandi.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale e/o in conto impianti

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha ricevuto dal Comune di Genova contributi in conto capitale per Euro 41.396 in relazione alla Convenzione per l'attuazione del programma operativo di dettaglio "Realizzazione Poli di interscambio" in esecuzione del "Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" a valere su finanziamenti di cui all'art. 1 Legge 30/12/2006 n. 296.

Si precisa inoltre che, tra i "Debiti verso altri finanziatori" alla data del 31/12/2016, compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell'esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2016 per Euro 424.826.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.894	51.488	(33.593)

Alla data del 31/12/2016 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi.

In particolare:

Deposito Rent Italia	7.610
Deposito Magazzino Corso Saffi	7.053
Deposito Aquachic	1.224
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Cooperativa Taxi	516
Deposito Acquedotto	256
Deposito Hera Commerciale	47
Totale	17.894

Rispetto alla data del 31/12/2015 si registra un decremento di tale voce pari ad Euro 12.535.

Per quanto concerne la voce "Partecipazioni in imprese controllate", che si riferiva per l'intero alla partecipazione detenuta in Genova Car Sharing S.r.l., si precisa quanto segue.

In data 01/03/2016 Genova Parcheggi ha provveduto a coprire le residue perdite dell'esercizio 2015 della controllata mediante versamento di somma pari ad Euro 33.941, assicurando così l'integrità del capitale sociale di Genova Car Sharing srl pari a nominali Euro 55.000.

In data 23/09/2016 Genova Parcheggi ha ceduto l'intera partecipazione detenuta (pari al 100% del capitale sociale) alla società Guidami srl (Gruppo ACI) per il corrispettivo di Euro 55.000 pari al capitale sociale nominale.

Per quanto concerne i rischi gravanti su Genova Parcheggi in relazione alle garanzie fornite all'acquirente in sede di cessione della partecipazione, si rinvia al commento di cui alla successiva voce del Passivo "Fondo rischi ed oneri".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.429	(12.535)	17.894	17.894
Totale crediti immobilizzati	30.429	(12.535)	17.894	17.894

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	17.894

Attivo circolanteRimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
147.936	133.275	14.661

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	133.275	14.661	147.936
Totale rimanenze	133.275	14.661	147.936

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.198.006	2.493.920	(295.914)

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	437.821	-	-	437.821
Verso controllante	1.512.397	-	-	1.512.397
Verso imprese sottoposte a controllo della controllante	292	-	-	292
Crediti tributari	27.235	-	-	27.235
Verso altri	220.261	-	-	220.261
	2.198.006	-	-	2.198.006

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2016 risulta così composta:

Descrizione		Fondo	Fondo	Totale
		svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	
Crediti documentati da fatture	230.860	8.959	166.083	55.818
Crediti per incassi Fast Pay	37.417	-	-	37.417
Crediti per incassi Pos	4.449	-	-	4.449
Crediti per incassi Carte di Credito	6.420	-	-	6.420
Crediti per clienti morosi	1.151.111	-	817.394	333.717
	1.430.257	8.959	983.477	437.821

La voce "Crediti per clienti morosi" ricomprende le penali accertate per un importo complessivo di Euro 1.151.111 a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione alla data del 31/12/2016 pari ad Euro 817.394 secondo i criteri sopra esposti.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo	Fondo	Totale
	svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	svalutazione ex art. 106 D.P. R. 917/1986	
Saldo al 31/12/2015	892.550	9.216	901.766
Utilizzo nell'esercizio	(5.855)	(9.216)	(15.071)
Sorni nell'esercizio	(62.387)	-	(62.387)
Accantonamento esercizio	159.170	8.959	168.129
	983.477	8.959	992.436

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2016 relative ai lotti esercizio 2009, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relattività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllanti" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione ai servizi e alle prestazioni rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone al 31/12/2016 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.080.799 in relazione, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2016.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" si riferisce a crediti commerciali nei confronti della società AMT Spa e risulta così formata:

Crediti per fatture emesse	154
Crediti per fatture da emettere	138
Totale	292

La voce "Crediti tributari", pari alla data del 31/12/2016 ad Euro 27.235, si riferisce per l'intero al credito Iva anno 2016.

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

Descrizione	
Crediti verso dipendenti	130.288
Crediti diversi	62.937
Contenzioso dipendente Fancello	28.178

Crediti verso Inail	14.922
Anticipi a fornitori	11.082
Infopoint e altri pagam.on line a credito	654
Note di credito da ricevere	240
Arrotondamento su stipendi	79
Crediti verso CCIAA – Telemaco	59
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	(28.178)
	220.261

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	434.686	3.135	437.821	437.821
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	15.575	(15.575)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.488.011	24.386	1.512.397	1.512.397
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	292	292	292
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	326.034	(298.799)	27.235	27.235
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	229.614	(9.353)	220.261	220.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.493.920	(295.914)	2.198.006	2.198.006

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	2.370.094	991.229	1.378.865
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	2.036.591	632.877	
Assegni	100	960	
Denaro e altri valori in cassa	333.403	357.392	
Totale	2.370.094	991.229	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	632.877	1.403.714	2.036.591
Assegni	960	(860)	100
Denaro e altri valori in cassa	357.392	(23.989)	333.403
Totale disponibilità liquide	991.229	1.378.865	2.370.094

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	65.501	99.321	(33.820)

Il saldo della voce "Ratei e risconti" è composto, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi

Affitti passivi	25.279
Assicurazioni	12.108
Telefoniche	7.124
Canoni assistenza	4.927
Licenze	3.004
Altri	13.059
Totale	65.501

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	1.214.972	843.323		371.649
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	516.000	-	-	516.000
Riserva legale	81.960	9.475	-	91.435
Riserva straordinaria	3.317	-	-	3.317
Utili (perdite) a nuovo	52.550	180.021	-	232.571
Utile (perdita) dell'esercizio	189.496			371.649
Totale	843.323			1.214.972

Il capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2015.

Le variazioni incrementative intervenute nel corso dell'esercizio alle voci "Riserva legale" e "Utili a nuovo" traggono origine dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, come deliberato dall'Assemblea dei soci in data 27/04/2016.

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2016 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Disponibile	Nei 3 eserc. prec. per copertura perdite	Nei 3 eserc. prec. per altre ragioni
Capitale	516.000		516.000	-	-
Riserva legale	91.435	A,B	91.435	-	-
Riserva straordinaria	3.317	A,B	3.317	-	-
Utili (perdite) a nuovo	232.571	A,B	232.571	972.696	-
Quota disponibile	843.323				
Quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Si precisa che la Riserva utili a nuovo e la Riserva straordinaria non sono distribuibili tenuto conto dell'ammontare non ammortizzato alla data del 31/12/2016 dei costi di impianto ed ampliamento, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 5 c.c.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	516.000
Riserva legale	91.435
Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.317
Totale altre riserve	3.317
Utili portati a nuovo	232.571
Totale	843.323

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	-	31/12/2015	Incrementi	Decrementi
				31/12/2016

Per trattamento quiescenza e obb. simili	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

In sede di cessione della partecipazione detenuta in Genova Car Sharing, la società ha garantito la consistenza patrimoniale di talune poste dell'attivo della controllata (in particolare crediti commerciali) come risultanti dalla situazione patrimoniale di riferimento nonché eventuali sopravvenienze passive (eccedenti una predeterminata soglia) rinvenienti da uno specifico contenzioso legale pendente in materia di privacy. Trattandosi di passività potenziali, la cui esistenza è solo possibile e comunque il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio e/o arbitrario, in conformità al Principio contabile OIC n. 19 non si è provveduto a stanziare fondi rischi a bilancio, limitandosi a darne opportuna informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
515.185	523.623	(8.438)

La variazione è così articolata:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	335.796
Decremento per imposta sostitutiva	(1.553)
Decremento per TFR liquidato e/o anticipato nell'esercizio	(61.101)
Decremento per TFR trasferito a fondi di previdenza	(88.337)
Decremento per TFR trasferito a Fondo Tesoreria Inps	(239.645)
Incremento per recupero versamento Fondo Tesoreria	46.401
Totale variazioni	(8.438)

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2016 è rappresentato al netto della quota di TFR riversata a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.508.994	4.146.964	362.030

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso altri finanziatori	29.298	117.194	278.334	424.826
Debiti verso fornitori	585.201	-	-	585.201
Debiti verso controllante	2.080.799	-	-	2.080.799
Debiti verso controllate da contr. nte	133.399	-	-	133.399
Debiti tributari	314.364	-	-	314.364
Debiti verso istituti di previdenza	459.905	-	-	459.905
Altri debiti	510.501	-	-	510.501
Totale	4.113.467	117.194	278.334	4.508.994

Si evidenzia come la voce "Debiti verso altri finanziatori" sia, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento, come già ricordato, è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2016, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 comma 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Fornitori di beni e servizi	403.326
Fatture da ricevere	181.875
Totale	585.201
La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:	
Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2016	2.059.562
Tagliandi disabili/corsie gialle	21.237
Totale	2.080.799
Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali a breve termine nei confronti del Comune di Genova per Euro 1.512.397 in relazione ai servizi ed alle prestazioni rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni vigenti.	
La voce "Debiti verso imprese controllate dalla controllante" ricomprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:	
Aster Spa	123.952
Nuova Foce Srl	8.610
Amt Spa	837
Totale	133.399
La voce "Debiti tributari", pari a complessivi Euro 314.364, risulta così articolata:	
Ires 2016	172.067
Irpef cod.1001	120.942
Imp.sost.comp.access.lav dip	9.992
Irap 2016	5.590
Irpef cod.1040	3.555
Imp.sost.riv.TFR cod 1712	1.552
Addizionale regionale e comunale	666
Totale	314.364
I "Debiti verso istituti di previdenza", pari a Euro 459.905, comprendono le seguenti voci:	
Inps dipendenti	259.199
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	113.590
Fondi integrati previdenziali	66.671
Fondo Previdenza Negri	6.950
Inps co.co.co	3.247
Fondo Previdenza Pastore	3.951
Fondo Previdenza Fasdac	3.507
Inps contributo solidarietà differito	2.790
Totale	459.905
Gli "Altri debiti", pari ad Euro 510.501, comprendono le seguenti voci:	
Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	216.154
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	130.449
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	78.236
Debito contenzioso Siemens	39.700
Deposito cauzionale residenti Filea	6.236
Deposito cauzionale residenti Darsena	4.225
Deposito cauzionale residenti Ortiz	3.436
Deposito cauzionale King	2.560
Deposito cauzionale Molo Archetti	1.956
Organizzazioni sindacali per trattenute sindacali	1.553
Deposito cauzionale residenti Lagaccio	1.545
Deposito cauzionale residenti Feltrinelli	1.500
Depositi cauzionale residenti cessati	1.167
Depositi cauzionale residenti Rivoli	815
Depositi cauzionale residenti Carignano	525
Deposito cauzionale Mpr	90
Altri debiti	15.684
Totale	510.501
Si precisa che alla data del 31/12/2016 non sussistono a bilancio della Vostra società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.	

Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.5.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	454.125	(29.299)	424.826	29.298	395.528
Debiti verso fornitori	636.590	(51.389)	585.201	585.201	-
Debiti verso controllanti	1.913.193	167.606	2.080.799	2.080.799	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	133.399	133.399	133.399	-
Debiti tributari	185.351	129.013	314.364	314.364	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	433.406	26.499	459.905	459.905	-
Altri debiti	524.299	(13.798)	510.501	510.501	-
Totale debiti	4.146.964	362.031	4.508.995	4.113.467	395.528

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	840.380	845.625	(5.245)
In dettaglio:			
Ratei 14ma mensilità'			161.324
Risconti ricavi abbonamenti Blu Area 2016			644.147
Risconti ricavi mensilità 2016 residenti			34.909
Totale			840.380

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	13.193.134	12.890.374	302.760
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.364.818	12.116.177	248.641
Altri ricavi e proventi	828.316	774.197	54.119
Totale	13.193.134	12.891.374	302.760

La variazione in aumento della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Si precisa che nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi riaddebiti di costi per personale distaccato per Euro 8.504, risarcimenti per remissioni querele per Euro 4.450 e contributi in conto capitale per Euro 41.396 erogati dal Comune di Genova in relazione alla Convenzione per l'attuazione del programma operativo di dettaglio "Realizzazione Poli di interscambio" in esecuzione del "Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" a valere su finanziamenti di cui all'art. 1 Legge 296/2006.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale ed in particolare nel Comune di Genova.

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	12.536.107	12.266.679	269.428
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	218.544	213.623	4.920
Servizi	1.213.210	1.271.896	(58.686)
Godimento di beni di terzi	3.542.311	3.058.454	483.877
Salari e stipendi	4.694.713	4.717.109	(22.396)
Oneri sociali	1.564.457	1.577.511	(13.054)
Trattamento di fine rapporto	335.796	338.529	(2.733)
Altri costi del personale	37.390	19.757	17.633
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	212.509	255.851	(43.342)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	380.095	523.727	(143.632)
Svalutazioni crediti attivo circolante	196.307	183.238	13.069
Variazione rimanenze materie prime	(14.661)	9.453	(24.114)
Oneri diversi di gestione	155.417	97.531	57.886
Totale	12.536.107	12.266.679	269.428

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 3.542.331, evidenzia un incremento rispetto al passato esercizio pari ad Euro 483.877 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	3.058.812
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi	336.046
Affitti passivi parcheggio interrato Via Carducci	79.936
Affitti passivi parcheggio e oneri accessori	39.125
Licenze d'uso	8.961
Noleggio apparati telefonici e apparati router	6.088
Altre concessioni aree parcheggio	5.004
Noleggi diversi	4.544
Noleggio autocarri	3.483
Noleggio veicoli	332
Totale	3.542.331

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 1.213.210 registra un decremento di Euro 58.686 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizio sostitutivo mensa	151.138
Assicurazioni diverse	143.671
Tassa rifiuti e servizi smaltimento rifiuti speciali	127.831
Servizi di assistenza e consulenza legale civile, penale ed amministrativa	80.613
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	80.267
Manutenzione Bike Sharing	76.762
Spese telefoniche	60.215
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	57.254
Energia elettrica	45.239
Pulizia esterna	36.620
Compensi agli amministratori	34.405
Servizi postali comunicazione scadenze blu area e recupero crediti	31.727
Compensi collegio sindacale	25.998
Assistenza software, sistemistica e informatica	25.443
Assistenza societaria, tributaria e fiscale	20.800
Trasporto bus operatori	20.671
Compensi a rivenditori titoli sosta	20.242
Spese per automezzi	18.337
Videosorveglianza	17.438
Formazione, corsi e seminari	15.207
Servizio ritiro moneta	15.165
Manutenzione macchine ufficio	13.136
Manutenzione uffici	12.456
Spese contenzioso tributario	10.400
Responsabile sicurezza e salute	9.679
Servizi diversi	8.658
Assistenza paghe e contributi	7.998
Assistenza medico del lavoro	7.149
Spese per contenzioso e recupero crediti	7.105
Compenso organismo vigilanza legge 231/2001	6.160
Assistenza controllo e qualità	5.650
Servizi su noleggi	3.587
Servizio pay per page	3.300
Spese notarili	3.187
Viaggi e trasferte	2.932
Trasporti	2.616
Spese di rappresentanza	2.138
Costi Salone Nautico	1.170
Controllo e manutenzione legge 626	846

Costi per il personale

La voce, che rispetto all'esercizio precedente registra un decremento di Euro 20.551, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 37.390 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	33.584
Ente bilaterale	3.506
Quadrifor	300
Totale	37.390

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e delle sue residue possibilità di utilizzo nel ciclo produttivo, come dettagliatamente espone nei "Criteri di valutazione" della presente Nota.

La consistenza della voce, che registra comunque una variazione in diminuzione di Euro 186.974 rispetto all'esercizio 2015, è da ricollegare ai significativi investimenti effettuati dalla società nei passati esercizi con riferimento al progetto "Blu Area", per il quale si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del corrente esercizio e nelle Relazioni relative ai precedenti esercizi.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce registra un incremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 13.069 e si compone come segue:

Accantonamento ordinario fiscale ex art. 106 TUIR	8.959
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	159.170
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (contenzioso dipendente Fancello)	28.178
Totale	196.307

Oneri diversi di gestione

La voce registra un incremento di Euro 57.886 rispetto all'esercizio 2015 e si compone come segue:

Perdite certe su crediti	63.866
Sopravvenienze passive	41.373
Valori bollati	22.129
Oneri di utilità sociale	9.028
Imposte e tasse varie	8.941
Associazione ad enti diversi	6.432
Abbonamenti riviste, giornali	1.730
Erogazioni liberali	1.023
Tasse di concessione governativa	644
Multe e ammende	204
Abbuoni	47
Totale	155.417

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016 (42.734)	Saldo al 31/12/2015 (42.469)	Variazioni (265)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi finanziari	932	2.519	(1.587)
Interessi e altri oneri finanziari	(43.666)	(44.988)	1.322

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	893	893
Interessi su crediti diversi	-	-	-	39	39
Totale	-	-	-	932	932

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	5	5
Interessi su debiti diversi	-	-	-	177	177
Commis/ spese bancarie e post.	-	-	-	43.484	43.484
Totale	-	-	-	43.666	43.666

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
-	(318.309)	318.309

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni e/o svalutazioni della partecipazione in Genova Car Sharing Srl. La partecipazione è stata ceduta a terzi in data 23/09/2016. Si rinvia sul punto a quanto già illustrato a commento della voce "Immobilizzazioni Finanziarie".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
242.644	73.421	169.223

Imposte	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	251.000	74.000	177.000
IRES	211.000	39.000	172.000
IRAP	40.000	35.000	5.000
Imposte esercizi precedenti	(8.356)	(579)	(7.777)
Imposte differite ed anticipate			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-

Le imposte sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributari".

Con riferimento all'imposta Irap si precisa che Genova Parcheggio, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", corrisponde l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,2%.

Le imposte relative ad esercizi precedenti, aventi segno negativo, si riferiscono, per lo più, a rimborsi di imposta di precedenti esercizi liquidati dall'Amministrazione Finanziaria nel corso dell'esercizio 2016.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Dall'analisi delle differenze temporanee non emergono significative imposte differite da imputare nel bilancio in esame.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate, non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che alla data del 31/12/2016 la Vostra società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria relativo a beni materiali e/o immateriali.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

Si dà atto che la Vostra società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2016 né ha in essere alla data del 31/12/2016 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

Si dà atto che la Vostra società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2016 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si dà atto che la Vostra società nel corso dell'esercizio 2016 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e revisori

Si riportano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio 2016:

Qualifica	Anno 2016	Anno 2015
Amministratori	32.240	33.318
Collegio0 sindacale	25.998	25.998

Si precisa che al Collegio Sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016. La gestione dell'attività prosegue secondo le linee guida tracciate dal piano industriale pluriennale e l'andamento dell'esercizio in corso nei primi mesi dell'anno è in linea con i risultati conseguiti nel 2016.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del comune di Genova, che detiene altresì, alla data del 31/12/2016, l'intero capitale sociale di Genova Parcheggio S.p.a.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2015, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA – ESERCIZIO 2015 – RENDICONTO DI GESTIONE (in migliaia di euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI		-
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.340.051	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	495.050	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		-
TOTALE ATTIVO		3.835.101
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	2.241.061	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	37.226	
D) DEBITI	1.372.216	

E) RATEI E RISCONTI	184.598	
TOTALE PASSIVO		3.835.101
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	788.345	
B) COSTI DELLA GESTIONE	(724.612)	
RISULTATO DELLA GESTIONE		63.733
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(33.068)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	51.627	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		82.291

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa. In particolare per quanto concerne le garanzie rilasciate dalla società in occasione della cessione della partecipazione detenuta in Genova Car Sharing si rinvia a quanto esposto a commento della voce del Passivo "Fondi per Rischi ed Oneri".

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista,
il bilancio chiuso alla data del 31/12/2016, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 371.649 che si propone di destinare come segue:

– a Riserva Legale Euro 18.582

– a Utili a nuovo Euro 353.067

Genova, 29 marzo 2017

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto al ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 20/04/2017 alle ore 16.00 in Genova presso la sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, 1 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Genova Parcheggio S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2016 e relativi allegati.
2. Nomina del Collegio Sindacale.
3. Ratifica procedura di affidamento servizi assicurativi tramite S.U.A.C. e preventiva generale autorizzazione al superamento del limite di importo di Euro 200.000 per procedure affidate alla S.U.A.C..

Assume la presidenza, a termini di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Mario Orlando, il quale dà atto che e' presente il socio unico:

- Comune di Genova titolare di n. 516.000 azioni, presentate dall'azionista, pari al 100% del capitale sociale, nella persona della Dottoressa Anna Maria Dagnino, Assessore alla Mobilità, munita di regolare delega, rappresentante l'intero capitale sociale.

E' presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

- Avv. Mario Orlando- Presidente.
- Dott.ssa Ivana Toso – Consigliere.
- Avv. Damiano Fiorato - Consigliere

E' presente altresì il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Dottorssa Francesca De Gregori - Presidente del Collegio Sindacale;
- Dottor Adriano Bagnera - Sindaco Effettivo.
- Dottor Gianluigi Sfondrini - Sindaco Effettivo;

Il Presidente, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale oltrechè l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con posta certificata il 29/03/2017,
- i certificati azionari sono stati esibiti dal Socio,

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Su proposta dello stesso Avvocato Mario Orlando viene chiamata a fungere da segretario la Signora Sonia Ferraresi, anch'Ella presente.

Partecipa inoltre alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore Generale signor Claudio Gavazzi.

Il Presidente apre i lavori proponendo la discussione del punto 1) all'ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2016 e relativi allegati.

Il Presidente propone all'assemblea di omettere la lettura del Bilancio al 31/12/2016, che presenta un utile netto di Euro 371.649 e che si allega al presente verbale sotto la lettera A, della relativa Nota integrativa che si allega sotto la lettera B e del rendiconto finanziario che si allega sotto la lettera C nonché della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, che si allega sotto la lettera D; l'assemblea, dichiarando gli aventi diritto di avere già letto ed esaminato i suddetti documenti, unanimemente accetta.

Il Direttore Generale, su invito del Presidente, illustra sinteticamente i dati principali di bilancio 2016 che testimoniano un andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio sicuramente positivo.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dottoressa Francesca De Gregori, su invito del Presidente, procede quindi a dare sintetica lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2016 che viene allegata sotto la lettera E.

Dopo breve discussione ed esaurito ogni chiarimento, il Presidente pone all'approvazione il Bilancio ed i relativi allegati con la proposta di destinare l'utile d'esercizio, anche tenuto conto dei vincoli di legge di cui all'articolo 2426 comma I n° 5 c.c., secondo il seguente criterio:

Utile di esercizio al 31.12.2016: Euro 371.649.

Riserva legale: Euro 18.582.

Utile a nuovo: Euro 353.067.

L'Assemblea, all'unanimità, approva Il Bilancio al 31.12.2016 e la Relazione sulla gestione degli Amministratori nonché la destinazione dell'utile d'esercizio così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Si passa quindi alla trattazione del successivo punto:

2) Nomina del Collegio Sindacale

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2016, giunge a naturale scadenza il mandato triennale del Collegio Sindacale, dovendo pertanto l'Assemblea provvedere al rinnovo.

Interviene la Dottoressa Anna Maria Dagnino la quale informa i presenti di non avere ricevuto delega in proposito dall'azionista e quindi propone e delibera di rinviare la nomina del Collegio Sindacale ad altra convocanda assemblea.

Si passa quindi alla trattazione del punto:

3) Ratifica procedura di affidamento servizi assicurativi tramite S.U.A.C. e preventiva generale autorizzazione al superamento del limite di importo di Euro 200.000 per procedure affidate alla S.U.A.C..

Il Presidente informa che il C.d.A. del 30/11/2016 aveva disposto di eseguire la procedura di affidamento dei servizi assicurativi per l'importo di Euro 386.575, oltre a spese, incaricando la

S.U.A.C. di espletare la relativa procedura. L'importo di tali servizi supera il tetto massimo di Euro 200.000 stabilito dallo Statuto della società. In ragione di quanto esposto chiede all'azionista la ratifica dell'operato del C.d.A. nonché l'autorizzazione generale per il Consiglio di Amministrazione, in via esclusiva e quindi senza facoltà di delega, al superamento di tale limite esclusivamente per le procedure affidate alla S.U.A.C.

L'Assemblea approva la proposta così come formulata dal Presidente.

Esauriti tutti i punti all'Ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 16.30.

Il Presidente

Il Segretario

Avv. Mario Orlando

Signora Sonia Ferraresi

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione al bilancio esercizio 2016

Signor Azionista,

l'esercizio 2016, che chiude con un **utile netto** di **Euro 371.649**, con un miglioramento del 93,5% del risultato 2015; il risultato della gestione ante imposte è positivo per **Euro 614.293**.

Risultato rilevante anche e soprattutto in ragione del sensibile aumento del canone di concessione comunale intervenuto in forza della DGC n° 259; nonostante tale aumento (che influenza significativamente il confronto degli indici di bilancio) il risultato netto è comunque migliore sia rispetto alle previsioni sia rispetto al precedente esercizio; il **M.O.L.** pari a **Euro 1.445.938**, è solo lievemente inferiore a quello 2015 mentre l'**EBIT (Euro 657.027)** registra un sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio (**+14,0%**).

Ininfluenza ai fini del risultato la cessione, avvenuta a fine settembre, della controllata Genova Car Sharing, che peraltro, dopo anni di sofferenze, era stata riportata in equilibrio economico.

PREMESSA

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato, oltre che dalla cessione al valore nominale della partecipata Genova Car Sharing, dalle prime azioni di sviluppo mirate all'estensione delle attività, fino ad ora circoscritte al Comune di Genova, al mercato extra-comunale sia pur con attenzione al limite del 20% imposto dal legislatore; in particolare è stata resa una consulenza alla società Amaie Energia e Servizi S.r.L. per la pianificazione e la gestione della sosta a rotazione nel Comune di San Remo, e altresì la Vostra Società ha partecipato alla gara per la gestione della sosta nel Comune di Rapallo la cui assegnazione è attualmente in corso.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Pare opportuno evidenziare che nel corso del 2016 l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un'approfondita verifica fiscale, durata circa sei mesi, nella quale sono stati passati al vaglio tutti gli adempimenti dell'anno 2012, verifica che ha sancito la sostanziale e formale regolarità dell'operato della gestione, nulla rilevando di significativo.

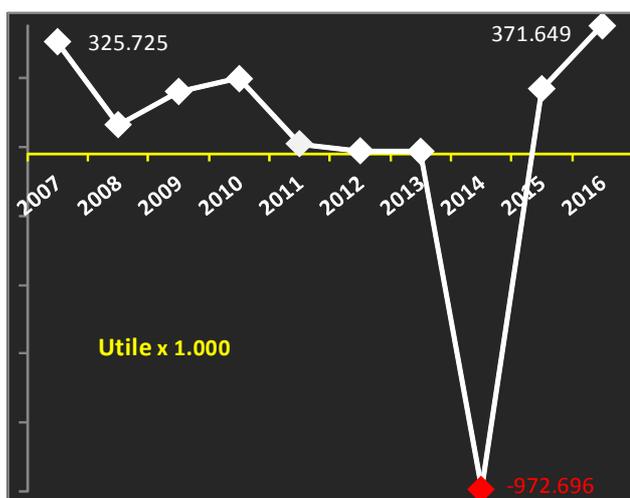
Nel mese di dicembre l'Assemblea straordinaria ha approvato la modifica dello statuto sociale adeguandolo a quanto disposto dal D.lgs 175/2016.

1. ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2016

Dopo poco più di un anno dall'entrata in vigore della nuova convenzione il Comune di Genova ha apportato un'ulteriore modifica al contratto di servizio rivedendo al rialzo il canone di concessione; in particolare è stato applicato un aumento del **25%** al canone unitario degli stalli "isola azzurra" di prima fascia ed un aumento del **33.3%** al canone unitario degli stalli "blu area" di prima fascia, determinando così un aumento complessivo del canone di concessione del **19%**.

Ne deriva che in soli cinque esercizi 2011-2016, (peraltro esercizi caratterizzati dall'apice della crisi economica che ha pesantemente interessato tutti i settori della mobilità), gli oneri di concessione hanno subito un incremento complessivo del 49%.

Ricordiamo che nello stesso periodo la Vostra Società ha dovuto fronteggiare due aumenti IVA (riassorbiti integralmente dalle tariffe) e due tragici eventi alluvionali, con un lungo periodo di fermo della produzione nel 2014. Altresì ricordiamo come gli aggiornamenti del contratto di servizio con il Comune di Genova abbiano anche determinato ingenti riduzioni dei compensi per i servizi resi al Comune stesso.



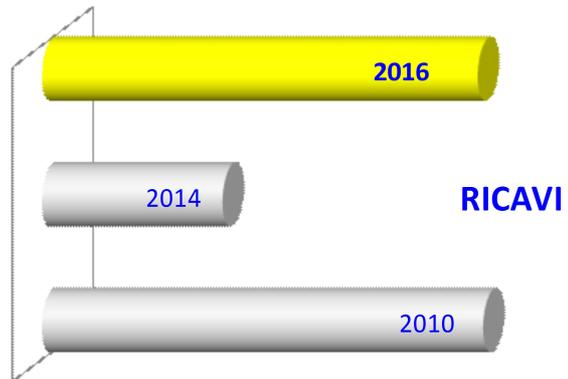
In ragione di tutto ciò l'esercizio 2016 assume un rilievo particolare poiché, non solo registra il miglior risultato netto degli ultimi 10 anni (*vedi grafico*), ma soprattutto vede il valore della produzione tornare ai massimi livelli storici, indicando così la probabile definitiva uscita dalla recessione che aveva raggiunto il suo culmine nell'esercizio 2014.

VALORE DELLA PRODUZIONE

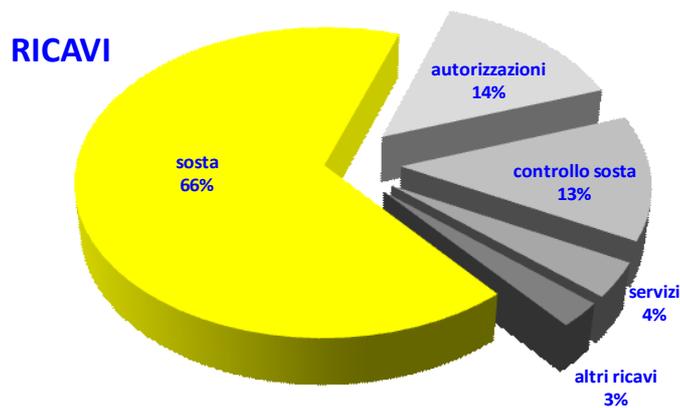
Il valore della produzione del 2016 è stato di **13.193.134 Euro** e, dopo 6 anni, ritorna ai valori record del 2010 (Euro 13.223.096), con un miglioramento rispetto al 2015 superiore a 300.000 Euro (+ 2,3%).

Dopo quattro anni consecutivi di recessione (2011-2014), in soli due esercizi, sono stati recuperati ricavi annui complessivamente per Euro 1.283.669 pari ad una crescita del 10,8% rispetto 2014. (vedi grafico).

L'incremento dei ricavi ha interessato tutte le aree produttive.

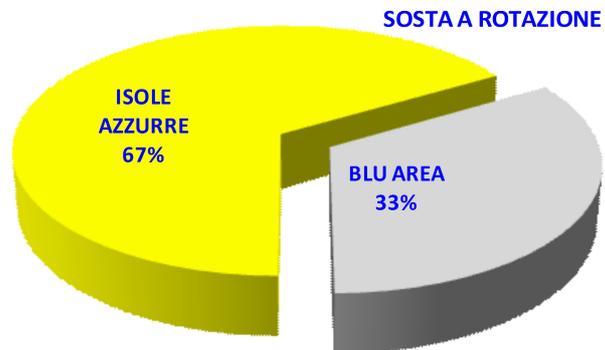


La ripartizione dei ricavi è illustrata dal grafico sottostante



SOSTA A ROTAZIONE

La gestione della sosta a rotazione rappresenta la principale fonte di ricavo per l'Azienda (vedi grafico a pagina 3). Questa, a sua volta, ha due centri di ricavo distinti: "Rotazione Isole Azzurre" e "Rotazione Blu Area" con quote rispettivamente del 67% e del 33% dei ricavi da sosta rotazione



Isole Azzurre

Le "Isole Azzurre" sono una peculiarità unica al mondo della città di Genova conseguenza diretta delle caratteristiche orografiche della città altrettanto uniche. La loro funzione è quella di consentire a chiunque l'accesso ai cosiddetti "poli d'attrazione" commerciale e sociale; per questo motivo nelle "Isole Azzurre" non è utilizzabile il permesso residenti. In assenza di un sufficiente numero di parcheggi in struttura, sono così state istituite ben **66** micro-aree di sosta su strada, distribuite a macchia di leopardo sul territorio cittadino (da Pegli a Pontedecimo a Sturla - vedi grafico a pagina 5); si tratta di 56 parcheggi permanenti per 1.764 posti auto complessivi con micro-parcheggi di soli 6,8,9,12 posti auto (molto critici da gestire) e di 10 parcheggi estivi per ulteriori 560 posti auto.

L'orario annuo di apertura delle Isole Azzurre è di 203.401 ore; nel 2016 le ore lavorate dagli addetti alla sosta sono state 61.662 con un deficit ore del 69,7%.

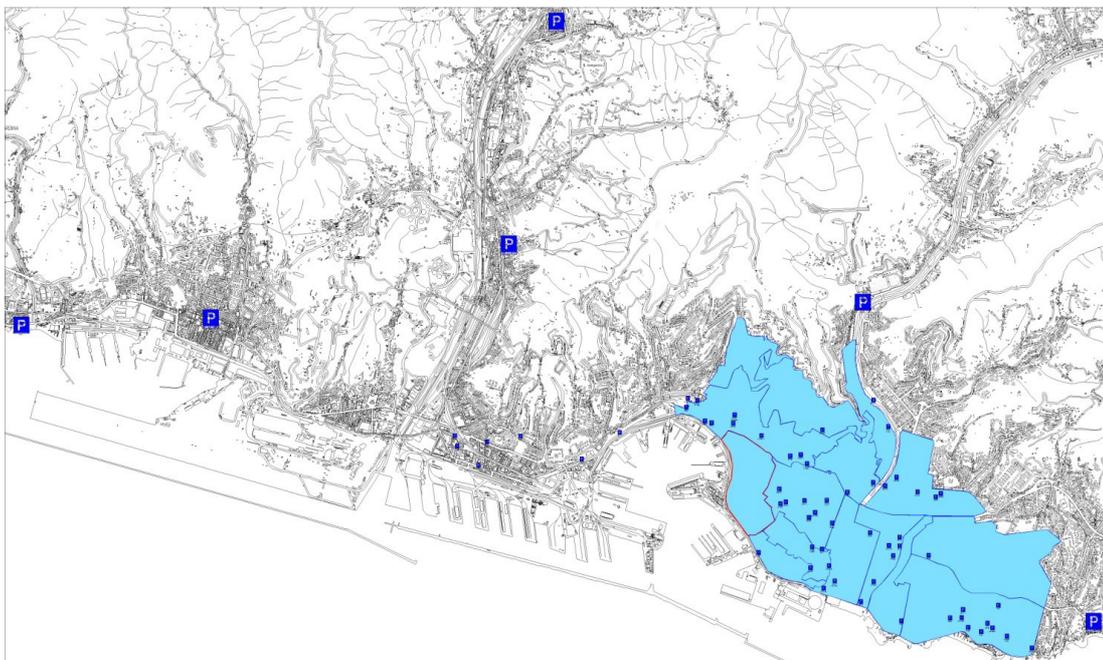
Come è noto, ed ovvio, esiste una strettissima correlazione tra quantità di controllo ed evasione, quindi l'impiego ottimale delle ore disponibili per il controllo delle irregolarità della sosta è forse la vera scommessa giornaliera della gestione, scommessa che i risultati paiono dire sia stata finora vinta. Nel 2016 all'interno delle *isole azzurre* è esploso il fenomeno della sosta (gratuita) prolungata dei veicoli con permesso disabili e dei veicoli ibridi che in alcune aree centrali ha raggiunto livelli d'occupazione del 18% degli stalli disponibili con un impatto negativamente rilevante sui ricavi specifici.

Blu Area

La "Blu Area" si sviluppa su **201 Km** di strada e conta **18.421** posti auto sui quali vige la regola secondo cui i residenti in possesso di autorizzazione possono parcheggiare liberamente, così come moltissime altre categorie economiche e di servizio pubblico identificate dalla Civica Amministrazione con appositi atti amministrativi; gli utenti non autorizzati, invece, pagano un corrispettivo orario.

I veicoli autorizzati, a vario titolo, alla sosta gratuita in Blu Area sono oltre **74.000** a cui si aggiungono oltre **11.000 "autorizzazioni disabili"** e **2.000 "veicoli ibridi"** per un totale di oltre **87.000** veicoli autorizzati alla sosta con un rapporto **aventi diritto/offerta** di **5:1**. Oltre all'estrema fragilità del sistema è di tutta evidenza come la disponibilità di posti utilizzabili per la sosta a pagamento a rotazione sia marginale e, soprattutto estremamente casuale nella sua configurazione giornaliera.

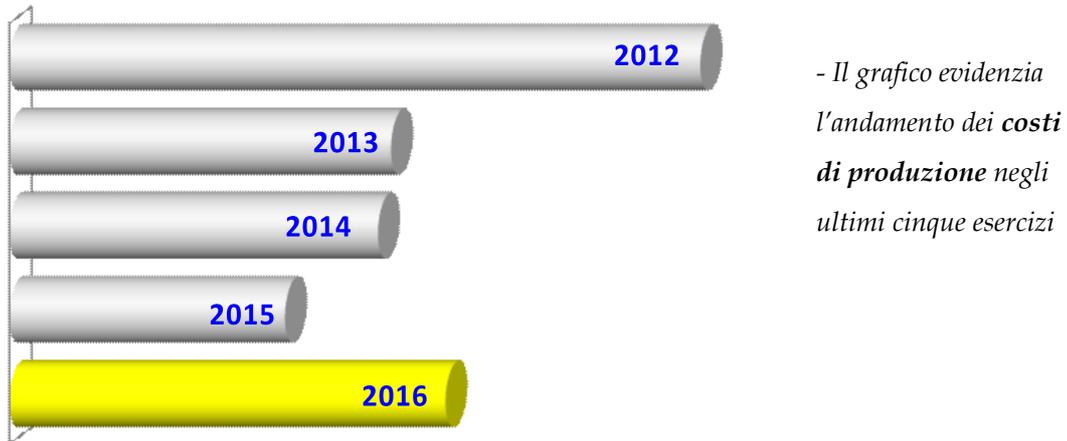
Anche in questo caso, per ragioni del tutto analoghe a quelle illustrate nel paragrafo precedente (importante deficit di ore lavoro rispetto alla necessità; dimensione del territorio da controllare, polverizzazione degli stalli utilizzati per la sosta a pagamento a rotazione), gli incassi da sosta a rotazione nella Blu Area si possono considerare lusinghieri.



Nella figura la polverizzazione delle "Isole Azzurre" (in rilievo quelle perimetrali) e la configurazione "Blu Area"

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2016 sono stati pari ad € 12.536.107 registrando in valore assoluto un incremento di Euro 269.428 conseguenza unicamente dell'incremento del canone di concessione di Euro 484.970.

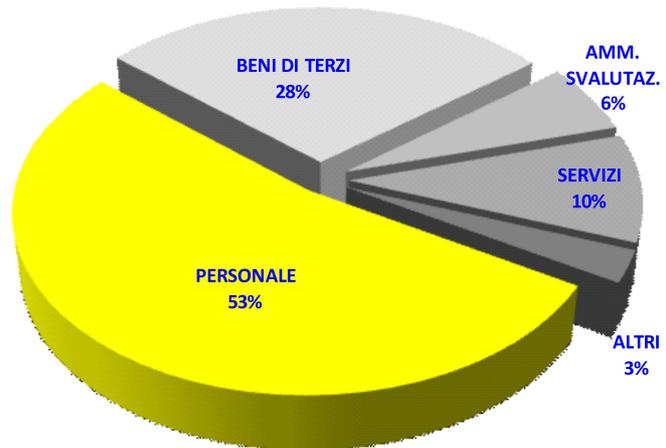


La rigorosa politica di gestione delle spese trova evidenza nel confronto delle uscite al netto del canone di concessione



I costi della produzione possono essere così sintetizzati:

- ❖ Costi del personale Euro
6.632.356
- ❖ Godimento beni di terzi
Euro 3.542.331
- ❖ Costi per servizi Euro
1.213.210
- ❖ Ammortamenti e
svalutazioni Euro 788.911
- ❖ Altri costi Euro Euro
359.300



L'87% dei costi della produzione è costituito da: costi del personale, godimento beni di terzi e ammortamenti.

❖ Costi del personale

Il costo del personale registra in valore assoluto un decremento dello 0,3%, in conseguenza sia del blocco del turnover sia della sensibile riduzione della retribuzione integrativa obbligatoria dei dirigenti in applicazione della DCC 23/2015.

Questo dato assume un particolare significato in ragione del fatto che nel corso dell'esercizio è stato rinnovato il CCNL di categoria che, a partire dal mese di settembre ha comportato, oltre al pagamento di una somma "una tantum" e all'aumento della retribuzione ordinaria, l'istituzione a carico dell'azienda di un contributo mensile contrattuale pari all'1% della retribuzione individuale da versarsi al Fondo Astri a titolo di previdenza complementare.

L'impatto del rinnovo del CCNL sarà particolarmente gravoso nel 2017.

Le ore lavorate nel 2016 sono state complessivamente 216.892 (il 2,5% in meno rispetto al 2015); di queste 2.211 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (il 15,6% in meno rispetto al 2015); le ore di malattia ed infortunio sono state 25.824 (il 5,4% in meno rispetto al 2015).

❖ **Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti**

Questa voce registra, per il quarto anno consecutivo, un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente (**18,1 % in meno** rispetto al 2015) dovuto al perdurare del blocco degli investimenti ed alla contestuale progressiva ultimazione del piano di ammortamento di alcune attrezzature ed impianti.

Permane la preoccupazione di fronte a questo dato. Infatti, come già evidenziato nelle relazioni ai bilanci precedenti, la riduzione del valore degli ammortamenti - **44% in quattro esercizi** - è indice inequivocabile di mancato sviluppo tecnologico e invecchiamento degli impianti che necessitano sempre più di manutenzioni straordinarie e palesa il rischio di interventi gravosi rendendo possibili improvvisi cedimenti strutturali degli impianti di gestione della sosta e dei sistemi informatici.

Si ritiene quindi che, per evitare una perdita di valore della Vostra Società, debba essere rapidamente definito un piano di investimenti tecnologici in grado di garantire il mantenimento di una posizione competitiva sul mercato.

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI

Non si registrano ulteriori eventi significativi eccetto quelli sopra citati.

4. CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio si sono svolti con regolarità incontri con le Organizzazioni Sindacali. Il clima è sempre stato, ed è, sereno e disteso.

La Società ha compiuto un ulteriore notevole sforzo organizzativo per sopperire al venir meno delle risorse che hanno terminato il loro percorso lavorativo (sostituendole con unità interne) e per contenere il lavoro straordinario; significativo l'impegno per migliorare ulteriormente il livello qualitativo del proprio personale con particolare attenzione alla qualità globale.

In tal senso nel corso del 2016 è proseguita una intensa attività di formazione che ha coinvolto tutto il personale dipendente.

L'organico complessivo al 31/12/2016 risultava essere di 151 unità; la Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

La Società è in regola rispetto alle norme di cui al Dlgs 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed altresì certificata rispetto al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in conformità alle Norme OHSAS 18001: 2007, certificazione questa che si aggiunge a quella di qualità ISO 9001/2008 e alla certificazione per la gestione ambientale ISO 14001/2004.

5. ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.lgs 81/08, in data 11/6/2016, è stato nominato il nuovo R.S.P.P..

In riferimento al D.lgs 33/2013 e successive determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare in data 27/01/2016 il C.d.A. ha provveduto a rinnovare l' O.I.V.

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche, si informa che sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa.

6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Non si è a conoscenza di particolari elementi di criticità in relazione all'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO.

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza che possano influenzare sia positivamente che negativamente l'andamento della gestione 2017.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

La Vostra Società deteneva al 31/12/2015 l'intero capitale sociale della Genova Car Sharing S.r.l.; in data 25/07/2016, in ottemperanza alle determinazioni della Civica Amministrazione, il C.d.A. ha approvato la cessione di tutte le quote della Genova Car Sharing S.r.l. alla società Guidami S.r.l. del Gruppo ACI Global, cessione che è stata perfezionata in data 23/09/2016 con atto a rogito notaio Carlo Munafò di Milano.

A seguito della cessione della partecipazione di cui sopra la Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto infra esposto.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

9. AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, come pure non risultano alienate o acquistate nel corso del 2016, azioni proprie e/o della controllante (Comune di Genova).

10. SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene dal 31/05/2013 la proprietà dell'intero capitale sociale di Genova Parcheggi S.p.A..

* * * * *

Signor Azionista Unico,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa, redatto in conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, l'esercizio si chiude con un utile che Vi proponiamo, anche tenuto conto dei vincoli di legge di cui all'articolo 2426 comma I n°5, di destinare secondo il seguente criterio:

Utile d'esercizio al 31.12.16	€ 371.649
Riserva legale	€ 18.582
Utile a nuovo	€ 353.067

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2016 e la Relazione sulla gestione relativa, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Genova, 29 marzo 2017

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

Relazione sulla gestione al bilancio esercizio 2016

Pagina 10

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.
Sede in Genova, viale Brigate Partigiane 1a
Capitale Sociale Euro 516.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova n° 03546590104
Società unipersonale soggetta a attività e coordinamento da parte del Comune di Genova

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

All'Assemblea degli azionisti della Genova Parcheggi S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Genova Parcheggi S.p.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 co. 3 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di

errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Genova Parcheggi S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Genova Parcheggi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Genova Parcheggi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Genova Parcheggi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con

quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5), c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., per l'assenza di strumenti finanziari derivati;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016,

come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 371.649.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Genova, 05/04/2017

Il Collegio Sindacale

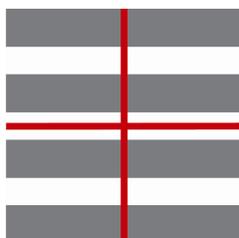
Francesca De Gregori (Presidente)

Adriano Bagnera (Sindaco effettivo)

Gianluigi Sfondrini (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.



Genova Parcheggi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

***LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
ED E' STATA APPROVATA IN DATA 20 APRILE 2017***

Genova Parcheggi S.p.A.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967

INDICE

1	PROFILO DELLA SOCIETA'	3
2	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2016	5
	a) Struttura del capitale sociale	5
	b) Restrizioni al trasferimento di titoli	5
	c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	5
	d) Titoli che conferiscono diritti speciali	6
	e) Partecipazione azionaria dei dipendenti	6
	f) Restrizioni al diritto di voto	6
	g) Accordi tra azionisti	6
	h) Clausole di change of control	6
	i) Deleghe ad aumentare capitale sociale e autorizzazioni acquisto di azioni proprie	6
	l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	6
3	COMPLIANCE – CODICE ETICO	6
4	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
	4.1 Nomina e sostituzione	7
	4.2 Composizione	7
	4.3 Ruolo del Consiglio	9
	4.4 Organi Delegati	10
	4.5 Altri consiglieri esecutivi	11
	4.6 Remunerazione degli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	11
5	COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	11
6	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE RISCHI	11
	6.1 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01	12
	6.2 Revisione legale dei conti	13
	6.3 Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazione ex Dlgs.n. 33/2013	13
	6.4 Attestazioni ex art. 6 comma 5 Dlgs. n. 175/2016	13
7	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	14
8	NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	14
9	RAPPORTI CON L'AZIONISTA UNICO	15
10	ASSEMBLEE	16
11	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	16
12	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	16

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggio Spa (di seguito "Genova Parcheggio" o "la Società") è una società interamente detenuta dal Comune di Genova, rispetto al quale si configura come società in *house providing*, che si occupa della gestione dei parcheggi e di altre attività connesse alla tematica della sosta e della mobilità privata a Genova.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dall'Amministrazione Comunale, le attività indirizzate al tema della sosta e finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità, consentendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo lo schema proprio delle società in *house providing*, schema incentrato su due elementi cardine: il Consiglio di Amministrazione al quale è rimessa la gestione operativa ordinaria della società e l'Azionista unico pubblico (Comune di Genova) cui è rimessa la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario stabile e permanente con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggio rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

La struttura organizzativa di Genova Parcheggio è strutturata secondo il modello di *governance* tradizionale, con l'aggiunta delle specificità tipiche delle società in *house providing*.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Azionista unico Comune di Genova.

Ai sensi dello Statuto sociale, il Consiglio è nominato dal socio unico Comune di Genova ai sensi dell'art. 2449 c.c. per un periodo massimo di tre esercizi. Il medesimo Azionista unico Comune di Genova elegge il **Presidente** ed eventualmente un **Vice Presidente**; il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe di gestione ad un solo **Amministratore Delegato**, determinandone i poteri, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

In data 05/06/2015 il Comune di Genova ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione e l'attuale Presidente, con durata della carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017.

Allo stato, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato Amministratori Delegati attribuendo esclusivamente talune specifiche deleghe al Presidente ed al Direttore generale.

Allo stato, per le motivazioni di seguito esposte, non si è ritenuto necessario provvedere alla nomina di Comitati interni al Consiglio ed in particolare di un **Comitato Controllo e Rischi** e/o di un **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**.

Fatte salve le attività di rendicontazione previste nel contratto di servizio, il Consiglio di Amministrazione riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;

- entro il 31 luglio, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali.
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

L'**Assemblea dei soci** (azionista unico Comune di Genova) è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi degli artt. 10 -13 dello Statuto sociale, il Comune di Genova esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia attraverso quanto previsto nei regolamenti del Comune di Genova.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte del Comune di Genova, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- l'approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- la nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- la contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- l'acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 (duecentomila) che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- l'acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi il Consiglio ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

Quando il Consiglio di Amministrazione intenda adottare le predette deliberazioni, il Presidente del CdA, o l'Amministratore delegato ove nominato, formula una proposta di deliberazione da comunicare al Comune di Genova almeno 30 giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea.

La proposta dovrà essere corredata dal parere del Collegio Sindacale, ove necessario, e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Uffici comunali competenti.

Il bilancio di esercizio della società, approvato dall'Assemblea entro i termini di legge,

corredato dalla relazione del Collegio Sindacale nonché degli altri documenti illustrativi, deve essere trasmesso al Comune di Genova.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche. Nominato dall'Assemblea (azionista unico Comune di Genova) per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione.

Ad esso non sono demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali spettano invece ad un **Revisore legale dei conti** (ovvero ad una Società di Revisione) iscritti nell'apposito registro. Quest'ultimo costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti è obbligato ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

Si precisa che l'attribuzione dei compiti di revisione legale dei conti ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale è stata introdotta nella *corporate governance* di Genova Parcheggio con la recente delibera dell'Assemblea in data 23/12/2016 in puntuale attuazione dell'art. 3 del Dlgs. n. 175/2016.

Sino a tale data, e pertanto con riferimento a tutto l'esercizio 2016, le funzioni di revisione legale dei conti sono state svolte dal Collegio Sindacale, all'uopo costituito interamente da revisori legali.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2016

a) **Struttura del capitale sociale**

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato della società è, alla data di approvazione della Relazione, pari ad Euro 516.000 ed è rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'intero capitale sociale è attualmente detenuto in via diretta dal Comune di Genova ed è incedibile a soggetti privati ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.

b) **Restrizioni al trasferimento di titoli**

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, il capitale sociale è incedibile a soggetti privati.

c) **Partecipazioni rilevanti nel capitale**

L'intero capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né esistono soggetti titolari di poteri speciali ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non prevista.

f) Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

g) Accordi tra azionisti

Non sussistono, essendovi, allo stato, un socio unico.

h) Clausole di change of control

Non sussistono.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non sussistono allo stato.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un ampio potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

*** **

3 COMPLIANCE - CODICE ETICO

La società non aderisce a particolari Codici di Autodisciplina.

Genova Parcheggio ha tuttavia istituito con delibera consiliare del 6/11/2009 il **Codice Etico**.

Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

Il Codice Etico, il Sistema Disciplinare ed il Codice di Comportamento sono in fase di aggiornamento e saranno oggetto di ridefinizione nel corso dell'anno 2017.

4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Nomina e sostituzione

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Consiglio dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia. I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità, e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società il Direttore generale, i dirigenti o i dipendenti della stessa, né i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti.

Nomina

La nomina degli amministratori è di esclusiva competenza dell'Azionista unico Comune di Genova.

Sostituzione

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un amministratore, il Comune di Genova provvede alla sua sostituzione. L'Amministratore così nominato resta in carica per il tempo che avrebbe dovuto rimanervi l'amministratore da esso sostituito.

Tuttavia, se per dimissioni o altre cause viene a cessare nel corso dell'esercizio la maggioranza degli amministratori, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale si intende decaduto l'intero Consiglio, che deve essere rinominato.

4.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione della società, che resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017, è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 5/06/2015 ed è composto da tre membri, come meglio descritto nella seguente tabella.

Consiglio di Amministrazione							
Carica	Componenti	In carica Dal	In carica fino approvazione del bilancio del	Esec.	Non-esec.	(%) **	Altri incarichi AA
Presidente	Mario Orlando	5/6/2015	31/12/2017		X	100%	
Amm.re	Ivana Toso	5/6/2015	31/12/2017		X	100%	
Amm.re	Damiano Fiorato	5/6/2015	31/12/2017		X	100%	

Si riportano di seguito le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore in carica alla data di chiusura dell'Esercizio.

Mario Orlando.

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Genova nel 1977.

Ha iniziato la sua attività professionale nel 1979 in Elsag S.p.A. quale Impiegato presso l'ufficio Affari Generali e Legali. Successivamente Responsabile dell'ufficio stesso partecipa all'operazione di quotazione in Borsa della società. Nel 1990 viene nominato Dirigente e partecipa all'acquisizione del gruppo americano Bailey Controls. Successivamente:

1992-2001 Segretario Generale della Elsag Bailey S.p.A. di Genova (Gruppo Finmeccanica) con la responsabilità dell'Ufficio Affari Societari e Legali e della Segreteria Aziendale.

1999-2001 Responsabile per Genova della Direzione Centrale Affari Legali, Tributari e Societari della Finmeccanica S.p.A.

2002-2005 Senior Vice President Legal Affairs della Finmeccanica S.p.A. a Roma. Consigliere di diverse società del Gruppo Finmeccanica.

2002-2004 Vicepresidente di Confindustria Genova.

Dal 2004 Vice Presidente dell'ISICT

2006-2011 Segretario Generale della Ansaldo STS S.p.A. di Genova

2007-2011 Consigliere di Amministrazione della Fondazione Ansaldo

2010-2015 Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice.

2010 – Insignito della onorificenza Maestro del Lavoro

2011-2014 Group General Counsel – Executive Vice President Legal & Corporate Affairs and Compliance in Finmeccanica. Membro dell'OdV di Finmeccanica. Membro del Comitato di Direzione di Finmeccanica. Coordinatore del Comitato Organi Sociali di Finmeccanica. Consigliere di Amministrazione di varie società del Gruppo.

2011-2012 Vice Presidente Vicario di Confindustria Genova.

2012-2016 Vice Presidente dell'Associazione DIXET di Genova.

2013 Membro della Giunta ed invitato permanente del Consiglio Esecutivo di Confindustria Genova.

2014-2017 Direttore Fondazione Ansaldo.

2015 Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Giannina Gaslini.

2016-2017 Presidente dell'Associazione DIXET.

2017 Membro del Consiglio Generale di Confindustria Genova

Ivana Toso. Ha iniziato la sua attività professionale nel 1979 in qualità di contabile e gestione amministrativa personale presso l'Associazione Commercianti di Lavagna.

1981 – 1992 gestione ed attività di selezione del personale presso ATP di Carasco. Dal 1993 al 2001 Responsabile Personale ed Affari Generali successivamente e sino al 2003 Responsabile Personale, gare ed Acquisti. Dal 2004 al 2005 Dirigente del Personale, Amministrazione, Controllo di Gestione, Gare ed Acquisti. Dal 2005 ad oggi è stata alle dipendenze della Azienda Mobilità e trasporti di Genova con numerose funzioni Dirigenziali. Attualmente Direttore Movimento.

Damiano Fiorato. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Genova nel 1998. Abilitato alla professione forense dal luglio 2001, Iscritto all'Ordine degli avvocati di Genova. Titolare dello Studio Legale Fiorato, specializzato in diritto delle persone, dei minori e famiglia nonché sulle successioni ed in diritto immobiliare. Abilitato alla difesa d'ufficio dei minorenni presso il Tribunale dei Minorenni di Genova. Membro effettivo dell'Organismo di Attuazione della l.r. 52/2009 della Regione Liguria

4.3 Ruolo del Consiglio

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute n. 10 riunioni del Consiglio. Le riunioni sono durate mediamente un'ora e mezza.

Il Consiglio si riunisce di regola con cadenza bimestrale. A giudizio della società, la frequenza delle riunioni consiliari consente all'organo amministrativo di esercitare efficacemente i propri compiti direttivi in merito alle strategie industriali e finanziarie, e i propri doveri di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Il Presidente del Consiglio ovvero il personale da esso incaricato invia ai componenti il consiglio di amministrazione e collegio sindacale l'informativa pre-consiliare e la documentazione con ragionevole tempestività rispetto alle riunioni convocate. Il preavviso generalmente ritenuto congruo.

Il Presidente cura altresì che per ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno possa essere dedicato il tempo necessario a consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando, nello svolgimento delle riunioni, contributi da parte dei consiglieri.

Il Consiglio ha valutato, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

In relazione alla remunerazione degli amministratori, in conformità all'art. 26 dello Statuto, il Consiglio ha rimborsato a ciascun amministratore le spese eventualmente sostenute per l'esercizio delle relative funzioni. Gli emolumenti del Presidente e degli Amministratori sono stati invece determinati dall'assemblea dei soci (socio unico Comune di Genova) con delibera 5/06/2015.

Il Consiglio ha valutato con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Fatte salve le attività di rendicontazione specifiche previste nel contratto di servizio, il Consiglio di Amministrazione riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;
- entro il 31 luglio, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali.
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

Sono comunque soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- l'approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- la nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri

gestionali;

- la contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- l'acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 (duecentomila) che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- l'acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi il Consiglio ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare immediatamente al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

4.4 Organi Delegati

Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Consiglio può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i propri membri, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. e dell'art. 27 dello Statuto il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri delegati, nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 05/06/2015 il medesimo Consiglio in data 22/10/2015 ha deliberato di:

- riservare alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione quelle funzioni e quelle attribuzioni di valenza strategica per la società, indicate dall'art. 12 dello Statuto, precisandone i contenuti da un punto di vista operativo.
- attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mario Orlando i poteri relativi alle funzioni che l'art. 26 dello Statuto gli attribuisce per l'esercizio della facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, promuovere giudizi arbitrali e nominare avvocati e procuratori alle liti nonché arbitri.
- delegare al Direttore Generale Sig. Claudio Gavazzi tutti i poteri necessari o anche solo opportuni per la gestione e la direzione operativa di tutte le attività sociali, con l'incarico di sovrintendere al funzionamento delle strutture operative, che riportano gerarchicamente e funzionalmente al Direttore Generale medesimo, con la sola esclusione o limitazione dei poteri relativi alle materie ed alle funzioni di cui ai due precedenti punti.

Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio il Presidente ed il Direttore Generale hanno riferito al Consiglio, circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione su base trimestrale, mentre in relazione alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate hanno riferito al consiglio nella prima riunione utile.

4.5 Altri consiglieri esecutivi

Al 31/12/2016, nel Consiglio, oltre al Presidente già in precedenza indicato, non sono presenti altri consiglieri esecutivi.

In vista delle riunioni del Consiglio, vengono fornite agli amministratori con ragionevole anticipo tutta la documentazione e le informazioni necessarie al fine di fornire una adeguata conoscenza degli argomenti posti in discussione nonché fornite tutte le informazioni eventualmente richieste dagli amministratori al fine di accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali.

4.6 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione degli amministratori è determinata dall'azionista unico pubblico (Comune di Genova) in misura fissa in sede di nomina.

La remunerazione degli attuali amministratori, in particolare, è stata determinata con deliberazione dell'azionista unico in data 5/06/2015.

In particolare si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione degli Amministratori basati su azioni.

Per quanto concerne le remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che sono state pattuite con gli stessi all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati attesi vengono deliberati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle indicazioni strategiche emanate dall'Azionista Pubblico.

5 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

In considerazione delle funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione e dei poteri di indirizzo e controllo riconosciuti dallo Statuto sociale all'azionista unico pubblico (anche in relazione alle nomine e alle politiche di remunerazione), non risultano costituiti un Comitato Esecutivo e/o un Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

In considerazione delle dimensioni dell'azienda, delle caratteristiche dell'attività sociale e dei profili di rischio cui essa è sottoposta, non risulta costituito un Comitato controllo e rischi.

6 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

Il Consiglio, successivamente alla chiusura dell'Esercizio, ha valutato la sostanziale adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo, ed ha preso atto delle raccomandazioni formulate nelle relazioni periodiche del Collegio Sindacale. Non

sono comunque emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge diversi attori, ciascuno per le proprie competenze.

Il Consiglio definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue principali controllate risultino identificati e misurati sul piano qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa. Il Consiglio ha valutato, nel corso dell'Esercizio, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Inoltre, all'interno di detto sistema di controllo operano:

- Il Direttore Generale, incaricato del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
- il Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Il Revisore Legale dei conti.
- L'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01;

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

6.1 Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione del 28/04/2006 ha approvato il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello**"), disponibile anche sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato nel tempo più volte aggiornato. In particolare il CdA in data 20/04/2017 ha approvato l'aggiornamento del Modello recependo le nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato che la responsabilità amministrativa di Genova Parcheggi potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal Dlgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione della normativa sul diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);

- e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
- f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodeces);
- g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
- h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
- i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);
- j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
- k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies);
- l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01).

L'Organismo di Vigilanza (l'"**OdV**"), organismo collegiale costituito *ad hoc*, istituito ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto, è composto da:

- Avv. Leopoldo Conti;
- Dott. Adriano Bagnera.
- Avv. Carola Flick.

6.2 Revisione legale dei conti

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata nel corso del triennio 2014 - 2016 al Collegio Sindacale come da delibera dell'assemblea dei soci del 15/05/2014.

A seguito della novella legislativa di cui all'art. 3 del Dlgs n. 175/2016, la funzione di revisore legale dei conti è stata attribuita ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale con modifica dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea in data 23/12/2016.

6.3 Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione ex Dlgs. n. 33/2013

Genova Parcheggi è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione.

In tal senso, Genova Parcheggi pubblica le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. 33/13.

Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera del 25/06/2014, ha nominato responsabile delle funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza il Dirigente Dott. Franco Schena.

Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/13, svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla

normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Il Cda di Genova Parcheggio ha altresì approvato, in data 30/06/2015, il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità", nonché il relativo "Allegato al piano triennale per la trasparenza e l'integrità – obblighi di pubblicazione".

6.4. Attestazioni ex art. 6 comma 5 Dlgs 175/2016

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli già sopra illustrati.

7 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società ritiene che le disposizioni di cui agli artt. 2391 e 2391-*bis* del c.c. nonché quelle dello Statuto sociale contengano una disciplina sufficiente a tutelare gli interessi dell'azionista unico e dei creditori.

Il Consiglio ritiene che le operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nel corso dell'Esercizio siano avvenute nel rispetto delle vigenti norme, a condizioni di mercato e nel primario interesse della società e del Suo azionista Unico.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che abbiano eventualmente un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione sono tenuti ad informare tempestivamente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e sono tenuti ad astenersi sulle deliberazioni relative all'operazione.

8 NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, che devono essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche, ed è nominato dall'azionista unico Comune di Genova.

Il Collegio Sindacale in carica al 31/12/2016 è stato nominato dall'Assemblea (azionista unico Comune di Genova) del 15/05/2014 - e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come da seguente tabella:

Collegio sindacale					
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino approvazione bilancio al	** (%)	Numero altri incarichi***
Presidente	Francesca De Gregori	15/05/2014	31/12/2016		
Sindaco effettivo	Adriano Bagnera	15/05/2014	31/12/2016		
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	15/05/2014	31/12/2016		
Sindaco supplente	Laura Maria Lo Forte	15/05/2014	31/12/2016		
Sindaco supplente	Andrea Casassa	15/05/2014	31/12/2016		

Si riportano di seguito le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'Esercizio.

Francesca De Gregori. Iscritta al registro dei Revisori dei conti degli Enti locali di cui all'art. 16, comma 25, del decreto legge 138 del 2011; Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 71135, con D.M. 21.11.1998, in Gazzetta Ufficiale, supplemento n. 98 - IV Serie Speciale - del 18.12.1998. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 28.07.1998. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali ed ha collaborato ad operazioni straordinarie e ad attività professionali rilevanti.

Adriano Bagnera. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1978. Dal 1978 al 1981 alle dipendenze di primario Istituto Bancario.

Nel 1983 consegue l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista a Genova e dal 1985 svolge la libera professione. Principali attività dello studio: fallimentare, Societario, Revisione Contabile, Revisione Società private ed Enti Locali. Membro di Collegi Sindacali di varie società. Revisore Unico Enti Locali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte. La durata media delle riunioni è stata di circa ore due. Tutti i sindaci hanno partecipato a tutte le riunioni.

Inoltre il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la verifica circa il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Collegio Sindacale ha svolto nel corso del triennio 2014 - 2016 le funzioni di revisione legale dei conti della società come da delibera dell'assemblea dei soci del 15/05/2014.

Si segnala che, a seguito della novella legislativa di cui all'art. 3 del Dlgs n. 175/2016, la funzione di revisore legale dei conti è stata attribuita ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale con modifica dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea in data 23/12/2016.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea (Azionista Unico Comune di Genova) all'atto della nomina.

9 RAPPORTI CON L'AZIONISTA UNICO

I rapporti con l'Azionista Unico Comune di Genova sono regolati dallo Statuto sociale (in particolare artt. 10 e 11), dai regolamenti sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova e dal contratto di servizio in essere.

Il Comune di Genova esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel

regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia attraverso quanto previsto nei regolamenti del Comune di Genova.

In particolare, fatte salve le attività specifiche di rendicontazione periodica previste nel contratto di servizio, il Consiglio di Amministrazione riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;
- entro il 31 luglio, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali.
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

La società' utilizza il proprio sito *internet* per mettere a disposizione del pubblico informazioni aggiornate concernenti la struttura della società, anche al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del Dlgs n. 33/2013.

Tali informazioni sono facilmente individuabili ed accessibili sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.genovaparcheggi.com – Sezioni *Società* ed *Amministrazione trasparente*.

10 ASSEMBLEE

La convocazione dell'Assemblea, la sua regolare costituzione, la validità delle deliberazioni da assumere nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 15 -19).

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di indirizzo e controllo riservati all'Azionista Unico Comune di Genova, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 (duecentomila) che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi il Consiglio ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare all'azionista unico

un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché esso potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

11 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Non vi sono pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei precedenti punti.

12 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2016.

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.